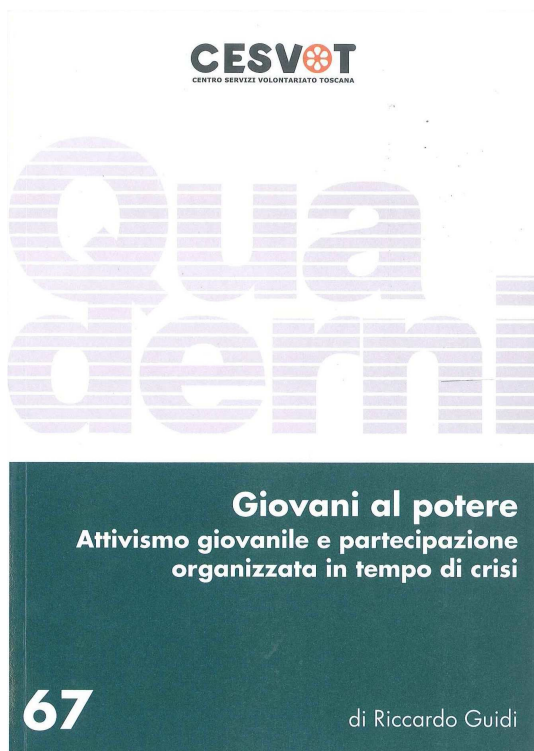




## Centro di documentazione sul volontariato e il terzo settore



Riccardo Guidi

### **Giovani al potere.**

#### **Attivismo giovanile e partecipazione organizzata in tempo di crisi.**

CESVOT, Firenze, 2014

pp. 143

I giovani non sono un'isola. Non vivono su un pianeta a parte. Subiscono i condizionamenti dei contesti nei quali sono inseriti e d'altra parte contribuiscono con la propria azione singola e collettiva a determinare – ed eventualmente a cambiare – questi contesti. Questo volume affronta il tema dei mutamenti della partecipazione dei giovani, presentando i principali risultati del progetto di ricerca “Giovani e partecipazione. Sfide e opportunità per il volontariato” promosso e realizzato dal Cescvot e dalla Fondazione Volontariato e Partecipazione. Intende farlo con un'attenzione

peculiare al contesto. Già prima della crisi, il nostro non era un paese molto accogliente per giovani. Dopo la crisi, “diventare grandi” in Italia è ancora più complicato. Le incertezze di carattere socio-economico sono diventate più pesanti e pervasive del recente passate o. Associate a mutamenti culturali che hanno (finalmente) “destandardizzato” i processi di costruzione delle identità e a profondi sentimenti di sfiducia verso quasi tutto ciò che sta oltre le mura domestiche, queste incertezze espongono molti giovani a vivere in una condizione paradossale. Il paradosso è che da una parte tutti sollecitano all'autonomia, al protagonismo, alla creatività, all'espressione di sé, alla presa di responsabilità dei giovani e dall'altra pressochè nessuna istituzione è in grado oggi di assicurare condizioni decenti perché ciò avvenga. I rapporti tra giovani e non-giovani in tema di partecipazione e volontariato sono spesso il riflesso di queste più generali attese paradossali.